



Le fotografie possono raggiungere l'eternità attraverso il momento.
Henri Cartier-Bresson

Un continente, due fotografi, cent'anni. Sono i numeri di questa straordinaria mostra voluta dall'associazione Amici di Cortina che ho l'onore di presiedere. Donne italiane di ieri e di oggi, donne africane, frammenti di vita quotidiana rubati nel tempo e nel mondo sapientemente raccolti e conservati oggi ci raccontano sessant'anni di storia al femminile. Due fotografi, padre e figlio, che al reportage sanno unire il respiro della poesia, Carlo e Maurizio Riccardi. Un continente, l'Africa, a cui l'associazione, insieme con la Fondazione Rita Levi-Montalcini, la Fondazione Pro Africa e il Cuam Medici per l'Africa dedica da sempre le sue energie. Maurizio, che ha ereditato dal padre la capacità innata di saper catturare l'anima attraverso l'obiettivo fotografico, ha saputo cogliere in Etiopia, Congo, Burundi, nella magia dei colori africani, volti e momenti che ci trasmettono sofferenza ma anche bisogno disperato di speranza in un futuro migliore. E 100 anni: i cento anni dell'8 marzo, ma soprattutto i cento anni compiuti qualche mese fa dalla donna che più di ogni altra rappresenta, oggi come ieri, il coraggio e la dignità femminile, Rita Levi-Montalcini. Unico volto noto tra queste bellissime fotografie, unico sprazzo di celebrità. Omaggio volutamente inserito tra queste istantanee che nella bellezza fissata "nel momento" riescono a eternare l'universo spesso anonimo del lavoro delle donne. Un inno alla bellezza ma anche al coraggio della quotidianità. Perché, come diceva Karen Blixen, donna stregata come me dal continente africano, "per essere felici ci vuole coraggio".

Iole Sacchi Cisnetto

con il patrocinio di



a cura di

